

cità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Marche.

9/3297-C/**48**. Maran.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Lazio.

9/3297-C/**49**. Paola Mariani.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo

equilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Abruzzi.

9/3297-C/**50**. Raffaella Mariani.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Molise.

9/3297-C/**51**. Luongo.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Campania.

9/3297-C/**52**. Lucà.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Puglia.

9/3297-C/**53**. Folena.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Basilicata.

9/3297-C/**54**. Grillini.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'ener-

gia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Calabria.

9/3297-C/**55**. Kessler.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai

sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Sicilia.

9/3297-C/**56**. Finocchiaro, Lumia.

La Camera,

premessi che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

ad adottare ogni utile misura volta a conseguire un significativo incremento percentuale della quota minima di elettricità

prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, con particolare riguardo al territorio della regione Sardegna.

9/3297-C/**57**. Carboni.

La Camera,

premessi che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, ogni tre mesi, una specifica relazione sullo stato delle iniziative assunte e concordate con tutti i soggetti economici e istituzionali volte a favorire l'incremento della produzione di energia elettrica attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili.

9/3297-C/**58**. Filippeschi.

La Camera,

premessi che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo

squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, ogni sei mesi, una specifica relazione sullo stato delle iniziative assunte e concordate con tutti i soggetti economici e istituzionali volte a favorire l'incremento della produzione di energia elettrica attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili.

9/3297-C/**59**. Dameri.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'ener-

gia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, ogni nove mesi, una specifica relazione sullo stato delle iniziative assunte e concordate con tutti i soggetti economici e istituzionali volte a favorire l'incremento della produzione di energia elettrica attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili.

9/3297-C/**60**. De Brasi.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere im-

messa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, ogni dodici mesi, una specifica relazione sullo stato delle iniziative assunte e concordate con tutti i soggetti economici e istituzionali volte a favorire l'incremento della produzione di energia elettrica attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili.

9/3297-C/**61**. Gasperoni.

La Camera,

premesso che:

le continue tensioni sul mercato del greggio con le immediate ricadute sullo squilibrio della bilancia commerciale e sull'andamento dei prezzi al consumo e l'ancor più pressante esigenza di porre sotto controllo l'emissione dei gas serra al fine di garantire la conservazione dell'ambiente anche per le future generazioni, pongono il tema dell'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili quale una delle priorità di una responsabile politica energetica dei paesi industrializzati;

al fine di conseguire tale obiettivo, nel rispetto delle tutele di cui all'articolo 9 della Costituzione, è necessario che a decorrere dall'anno 2005 e fino al 2007, la quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che, nell'anno successivo, deve essere immessa nel sistema elettrico nazionale ai sensi dell'articolo 11, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e successive modificazioni, veda un costante e significativo incremento annuale,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, ogni diciotto mesi, una specifica relazione sullo stato delle iniziative assunte e concordate con

tutti i soggetti economici e istituzionali volte a favorire l'incremento della produzione di energia elettrica attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili.

9/3297-C/**62**. Galeazzi.

La Camera,

premesso che:

la centrale ENEL di Termini Imerese è stata investita, nell'ultimo decennio, da un profondo processo di innovazione tecnologica;

tale processo si è realizzato attraverso meccanismi e sistemi maggiori di rispetto dell'ambiente;

in particolare è stato costruito il cosiddetto « ciclo-combinato » attraverso l'utilizzo del cosiddetto « turbo-gas »,

impegna il Governo

a continuare il percorso di innovazione tecnologica degli impianti di produzione a ciclo-combinato;

ad ambientalizzare lo stabilimento liberandolo totalmente dalla presenza rovinosa dell'amianto;

a rilanciare la produzione e l'occupazione della centrale Enel;

a sostenere tali investimenti valorizzando la sana e preparata impresa locale;

a prevedere forme di sostegno al comune di Termini Imerese su cui ricade la presenza dell'impianto di produzione.

9/3297-C/**63**. Lumia, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Rovigo, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**64**. Frigato.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Firenze, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**65**. Franceschini.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Arezzo, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**66**. Fistarol.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Latina, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**67**. Fioroni.

La Camera,

premessi che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Roma, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**68**. Fanfani.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Viterbo, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**69**. Duilio.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di L'Aquila, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**70**. De Mita.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Campobasso, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**71**. Delbono.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Avellino, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**72**. Colasio.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Caserta, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**73**. Ciani.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Napoli, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**74**. Castagnetti.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Salerno, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**75**. Carra.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Lecce, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**76**. Cardinale.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Brindisi, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**77**. Carbonella.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Foggia, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**78**. Bressa.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Bari, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**79**. Bottino.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Potenza, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**80**. Bindi.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Matera, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**81**. Bimbi.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Cosenza, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**82**. Gerardo Bianco.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Catanzaro, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**83**. Enzo Bianco.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Reggio Calabria, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**84**. Bianchi.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Sassari, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**85**. Mosella.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Oristano, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**86**. Morgando.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Cagliari, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**87**. Monaco.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Nuoro, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**88**. Molinari.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Crotone, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**89**. Milana.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Taranto, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**90**. Merlo.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Pescara, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**91**. Meduri.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Savona, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**92**. Mattarella.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Cuneo, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**93**. Marino.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Genova, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**94**. Marini.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di La Spezia, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**95**. Marcora.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Torino, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**96**. Mantini.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Brescia, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**97**. Maccanico.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Mantova, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**98**. Lusetti.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Trieste, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**99**. Loiero.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Bolzano, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**100**. Tonino Loddo.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Venezia, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**101**. Santino Adamo Loddo.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-

zione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Bologna, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**102**. Lettieri.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individuazione dei siti per la messa in sicurezza e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di I, II e III categoria,

impegna il Governo

ad attivarsi affinché, nella individuazione del sito per la messa in sicurezza o lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, si tenga conto della vocazione turistica dei territori della provincia di Modena, eventualmente idonee per le caratteristiche geomorfologiche, escludendo il rischio che proprio in tali aree siano localizzati i depositi in oggetto.

9/3297-C/**103**. Giachetti.

La Camera,

premesso che:

il comma 98 contiene norme sulla gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, in particolare sono richiamate le norme sulle procedure per l'individua-